

Occhiali da vista usati raccolti in beneficenza

di Giuseppe Elia BRANDI

Raccolta di occhiali usati: ecco come partecipare alla beneficenza. Questo lo slogan che ha accompagnato la vigilia della giornata nazionale di raccolta degli occhiali usati che i Lions clubs organizzano ogni anno nel mese di aprile.

L'iniziativa di presentazione del progetto di solidarietà organizzata da "Lions clubs host Ostuni", patrocinata dal Comune di Carovigno si è tenuta venerdì scorso presso il salone di rappresentanza del castello Dentice di Frasso. La manifestazione di alto valore umanitario e sociale ha visto la partecipazione dei circoli didattici del posto.

A fare gli onori di casa il sindaco di Carovigno Mimmo Mele, che non è voluto mancare all'importante iniziativa di solidarietà. All'incontro erano presenti il presidente "Lions clubs Host Ostuni" Dora Barrieria, il referente del progetto Angelo Faggiano, la testimonial (non vedente) Laura Zucchetti ed il consigliere comunale Rosamaria Saponaro.



Un momento della presentazione dell'iniziativa

«Donare degli occhiali da vista usati, dismessi e inutilizzabili, ma ancora integri e in discreto stato di conservazione - ha spiegato il sindaco Mele a margine dell'incontro - a tutti coloro che purtroppo non possono acquistarli rischiando la cecità, è un gesto molto nobile. A tal proposito l'amministrazione comunale - ha aggiunto il sindaco - sta cercando di sensibilizzare i residenti, affinché possano donare gli occhiali da vista che non vengono più indossati consegnandoli in appositi raccoglitori che saranno dislocati nei punti di maggior frequenza del pa-

ese. La raccolta delle lenti durerà fino a tutto il mese di aprile. In quell'occasione - ha concluso il primo cittadino - il Comune convocherà una conferenza stampa per illustrare il risultato dell'importante iniziativa di beneficenza».

Gli occhiali usati raccolti dai Lions e da altri volontari verranno inviati successivamente presso la sede centrale di Chivasso (Torino), dove verranno riparati e classificati a secondo della gradazione, quindi distribuiti a tutti coloro che purtroppo non possono permettersi un paio di occhiali da vista.